



Città metropolitana di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Fax 041/2501043 – PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

Il presente disciplinare è allegato al bando di gara di cui fa parte integrante

1 Oggetto dell'appalto, importo a base di gara e procedura di aggiudicazione.

Il Comune di Stra ha in corso di svolgimento, attraverso la Città Metropolitana di Venezia, in qualità di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.), una gara per l'affidamento di un appalto, da aggiudicarsi mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'esecuzione dei lavori di Restauro e risanamento conservativo di Villa Loredan – Opere di completamento, per un importo di lavori, al lordo del ribasso di gara, di € 1.378.019,95 IVA esclusa, compresi oneri di sicurezza per € 43.000,00.

In relazione a detto intervento, l'Amministrazione intende procedere all'affidamento dell'appalto per le funzioni di Direzione dei lavori, da strutturare in Ufficio, nonché per la misura, contabilità, assistenza, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ed assistenza al collaudo, nonché per assistenza e supporto nell'ottenimento di ogni parere e titolo autorizzativo, il tutto per una parcella a base di gara di € **124.545,58**+ IVA + oneri previdenziali in misura di legge, il cui schema, redatto ai sensi del D.M. n. 143/2013, unitamente al prospetto di calcolo della stessa, viene **allegato A** quale parte integrante del presente disciplinare di gara.

Come si evince dal progetto esecutivo, i lavori in appalto comprendono le opere di completamento dell'intervento di restauro e risanamento conservativo di Villa Loredan, e sono articolati nelle seguenti categorie di opere:

TABELLA N. 1 – SUDDIVISIONE DELL'IMPORTO DEI LAVORI SULLE CATEGORIE D'OPERA AI SENSI DEL D.M. 143/2013

CATEGORIE D'OPERA	D.M. 143/2013	L.143/1949	IMPORTO
EDILIZIA	E.22	I d	831.487,85 €
IMPIANTI ELETTRICI	IA.03	III c	303.595,21 €

IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	IA.02	III b	242.936,89 €
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI IN APPALTO			1.378.019,95 €

In particolare, i lavori comprendono il completamento dell'intervento di restauro di Villa Loredan, attraverso l'esecuzione delle opere di finitura civile ed impiantistica, dettagliatamente descritte nel progetto esecutivo sopra indicato. Sulla scorta delle indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato a detto progetto esecutivo, la contabilizzazione delle opere sarà interamente a misura, per tutte le categorie d'opera.

Si intendono, pertanto, ricomprese nell'incarico le seguenti prestazioni:

- Direzione, assistenza, misura e contabilità dei lavori;
- Coordinamento sicurezza in fase esecutiva;
- Assistenza al Collaudo ed assistenza nella fase di avvio degli impianti;
- Assistenza e supporto nell'ottenimento di ogni parere e titolo autorizzativo.

In ragione di tali elementi, il servizio oggetto del presente affidamento prevede che vengano espletate almeno le funzioni qui di seguito dettagliate:

TABELLA N. 2 – FUNZIONI DA ADEMPIERE PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

FUNZIONE	REQUISITI NECESSARI – RIFERIMENTI NORMATIVI
DIREZIONE LAVORI:	trattandosi di immobile tutelato, tale funzione deve essere svolta da un Architetto, regolarmente iscritto all'Ordine professionale, con comprovata esperienza in opere di restauro, ed in opere edili.
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:	tale funzione è interamente disciplinata dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e pertanto deve essere svolta da un Tecnico munito della prescritta qualifica professionale.
DIREZIONE OPERATIVA DEI LAVORI IMPIANTISTICI DA EFFETTUARSI DA PARTE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DA PARTE DI UN EVENTUALE PROFESSIONISTA SUO COLLABORATORE:	come si evince dalla sopra riportata tabella relativa le categorie d'opera, la componente impiantistica costituisce circa il 39,7% dei lavori in appalto; pertanto, l'affidatario del servizio di cui al presente appalto dovrà avere competenza specifica in materia d'impianti, ad un livello tale da assicurare almeno la funzione di Direttore Operativo per la parte impiantistica, così come disciplinata, in particolare, dall'art. 149 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
CONTABILITÀ:	come sopra detto, l'appalto prevede la contabilizzazione a misura di tutti i lavori realizzati; l'affidatario del servizio di cui al presente appalto dovrà avere competenza specifica in materia di stesura e tenuta degli atti contabili, da redigersi con le modalità descritte, in particolare, dagli artt. dal 180 al 189 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., assicurando altresì la corretta compilazione dei documenti in ivi previsti (giornale dei lavori, libretti delle misure, liste settimanali, brogliacci, ecc.).

Per l'efficace svolgimento del servizio, articolato nelle funzioni sopra descritte, si stima che siano necessarie almeno **n. 2 (due)** figure professionali, fra le quali suddividere le diverse funzioni, dando evidenza della suddivisione prevista mediante la compilazione dell'apposita scheda allegato C al presente disciplinare di gara.

Si precisa che il presente disciplinare costituisce integrazione al Bando di gara relativamente alla procedure di scelta del contraente, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla

documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Il procedimento è informato alle disposizioni di cui agli artt. 53 e seguenti del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (procedura aperta), nonché di cui agli artt. 261 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010; l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. come indicato nel bando di gara, con riferimento agli elementi di natura quantitativa e qualitativa riportati al successivo articolo 10 del presente disciplinare e secondo quanto previsto dall'Allegato M del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

L'allegato "SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE di direzione lavori, misura e contabilità dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" (**Allegato B**) riporta le prestazioni professionali richieste, le modalità per lo svolgimento dell'incarico, le condizioni di pagamento, nonché le penalità previste.

2 Documentazione relativa alla gara

Il Bando, disciplinare di gara e relativi allegati nonché gli elaborati tecnici ed amministrativi del progetto esecutivo posto a base di gara, approvato con Delibera di Giunta del comune di Strà n. 179 del 15.12.2015 sono disponibili sul sito internet: <http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi/sua-bandi-tutti.html>

FAQ

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, all'indirizzo email (stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it), entro e non oltre il giorno 25.03.2016, ore 12.00.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi/sua-bandi-tutti.html>

3 Durata dell'incarico

L'incarico avrà una durata presunta di giorni 690 (seicentonovanta) naturali e consecutivi, determinati sulla base del tempo utile per l'esecuzione dei lavori oggetto di direzione lavori previsto in 420 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna degli stessi e da ulteriori 270 giorni naturali e consecutivi per eventuali sospensioni e proroghe e per la predisposizione degli atti di contabilità finale e relativa documentazione finale.

4 Soggetti ammessi alla gara

Possono presentare domanda tutti i soggetti di cui all'art. 90, comma 1 *lettera d), e), f), f-bis, g) e h)*, del D.Lgs 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti:

- a. requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, con le limitazioni di cui all'art. 253 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e assenza di cause ostative alla stipulazione del contratti, anche ai sensi della vigente legislazione antimafia;

- b. requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39, comma 1, del D.lgs. 163/2006: iscrizione presso il competente Ordine professionale. Tale iscrizione deve abilitare ad espletare le prestazioni attinenti al presente avviso di selezione pubblica. **Limitatamente al servizio di direzione lavori il soggetto il soggetto indicato deve essere in possesso di laurea magistrale in architettura.** Se si tratta di un cittadino di altro stato membro non residente in Italia, ai sensi dell'art. 39, comma 2, può essergli chiesto di comprovare l'iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;
- c. requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 263 del DPR 207/2010, come specificati nel bando di gara;
- d. **per le società di ingegneria:** requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010;
- e. **per le società di professionisti:** requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010;
- f. **per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria:** requisiti di cui all'art. 256 del DPR 207/2010;

Raggruppamenti e consorzi

E' ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, e s.m.i..

Nel caso di concorrenti costituiti da un raggruppamento temporaneo già costituito la domanda dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante del Mandatario Capogruppo.

Nel caso di concorrenti costituiti da un raggruppamento temporaneo non ancora costituito le domande dovranno essere presentate e sottoscritte da ogni singolo soggetto che costituirà il predetto Raggruppamento. E' vietata qualsiasi modificazione del raggruppamento temporaneo ancora da costituire rispetto all'impegno dichiarato in sede di partecipazione.

Le società di ingegneria/di professionisti, gli studi associati, nonché i raggruppamenti temporanei devono nominativamente e preventivamente indicare il/i professionista/i tra quello/i elencato/i ai fini della partecipazione della gara d'appalto, che effettivamente espletterà/espletteranno l'incarico.

Per quanto attiene ai Consorzi stabili, si richiama quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Limiti alla partecipazione alla gara d'appalto

Si rammenta, oltre a quanto stabilito in materia di possesso dei requisiti generali ex art. 38 del D.Lgs 163/2006 s. m. e i., che, ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima procedura per l'affidamento dell'incarico in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
- il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa procedura, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3 e articolo 255, comma 1 del D.P.R. 207/2010.

La violazione di questi divieti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di selezione dei concorrenti.

5 Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;

6 Informazioni complementari e prescrizioni contrattuali

6.1 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

In conformità al Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 30 settembre 2013 e ai sensi del combinato disposto tra l'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e la deliberazione n. 111/2012 dell'Autorità, il concorrente dovrà essere iscritto al servizio AVCPASS e inserire nel plico contenente la documentazione amministrativa il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS stesso. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo di tale sistema AVCPass.

6.2 Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;**
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti ad eventuali soggetti ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet <http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi/sua-bandi-tutti.html> che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter del Codice, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille dell'importo posto a base di gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e nella legge.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, si assegnerà al concorrente un termine di 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso di tale termine la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura con l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, la stazione appaltante si riserva di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del Codice.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

6.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, del Codice e dell'art.6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione unica appaltante via PEC.; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

6.4 Finanziamento e pagamenti

Per il servizio oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria mediante il finanziamento dell'opera oggetto di direzione lavori.

I pagamenti avverranno secondo le modalità indicate nello schema di disciplinare di incarico allegato al presente disciplinare di gara.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

6.5 Ulteriori disposizioni

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non sottoscrivere il disciplinare di incarico.

L'offerta vincolerà il concorrente per giorni 180 dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

In caso di offerte uguali si procederà secondo quanto indicato nel paragrafo 11 (procedura di aggiudicazione) del presente disciplinare;

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86, comma 2 e dall'articolo 87 del Codice; resta comunque ferma la facoltà di cui all'articolo 86, comma 3, del Codice.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il disciplinare di incarico verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, e comunque non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stipulazione del disciplinare è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del disciplinare di incarico sono a carico dell'aggiudicatario.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

7 Capacità tecnica – professionale e requisiti particolari

Capacità tecnica – professionale

Sulla base di quanto previsto dall'art. 263 del Regolamento, vengono richiesti i seguenti requisiti minimi di qualificazione:

	IMPORTO PARCELLA A BASE DI GARA	IMPORTO REQUISITO
a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 252, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a due volte l'importo a base d'asta	€ 124.545,58	€ 249.091,16

b)	Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, secondo tabella seguente:				
	<i>TIPOLOGIA OPERE</i>	<i>D.M. 143/2013</i>	<i>LEGGE 143/1949</i>	<i>IMPORTO LAVORI a base di gara</i>	<i>IMPORTO REQUISITO RICHIESTO</i>
	Edilizia	E.22	I d	831.487,85 €	1.662.975,70 €
	Impianti elettrici	IA.03	III c	303.595,21 €	607.190,42 €
	Impianti meccanici	IA.02	III b	242.936,89 €	485.873,78 €

c)	avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, secondo tabella seguente:				
	<i>TIPOLOGIA OPERE</i>	<i>D.M. 143/2013</i>	<i>LEGGE 143/1949</i>	<i>IMPORTO LAVORI a base di gara</i>	<i>IMPORTO REQUISITO RICHIESTO</i>
	Edilizia	E.22	I d	831.487,85 €	665.190,28 €
	Impianti elettrici	IA.03	III c	303.595,21 €	242.876,17 €
	Impianti meccanici	IA.02	III b	242.936,89 €	194.349,51 €

d)	numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari a due volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico, secondo tabella seguente:	
	<i>CALCOLO STIMATO A BASE DI GARA:</i>	<i>REQUISITO RICHIESTO:</i>
	n. 2 unità	n. 4 unità

La documentazione relativa alla dimostrazione dei requisiti, è predisposta secondo l'allegato O del D.P.R. 207/2010, indicando il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di approvazione del collaudo.

In caso di Raggruppamento già costituito o da costituirsi, i requisiti sub a) b) e d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria deve possedere la quota percentuale maggiore dei requisiti rispetto a ciascuno dei mandanti; la mandataria, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale prevista dal bando di gara, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito.

Il requisito di cui alla lettera c) non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei (cfr. art. 261 c. 8 D.P.R. n. 207/2010).

Costituzione dei raggruppamenti temporanei

Limitatamente ai raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 8, 9, 10, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nella documentazione amministrativa dell'offerta dovranno essere allegate:

- a) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di **mandato collettivo speciale**, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- b) se non ancora costituiti: dichiarazione di **impegno alla costituzione** mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; Ai sensi dell'articolo 253, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 2010, deve essere prevista la presenza di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione e iscritto al relativo ordine professionale; a tale scopo almeno uno degli operatori economici raggruppati deve indicare la presenza di tale soggetto; questi può essere un libero professionista singolo o associato mandante del raggruppamento, oppure un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) **in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi:** dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione), presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;

OBBLIGHI E REQUISITI PARTICOLARI RICHIESTI AL DIRETTORE LAVORI

Considerata la natura dei lavori da eseguire, la localizzazione nel territorio e la necessità di garantire il massimo livello di qualità e rispondenza alle condizioni contrattuali, è richiesta, per tutta la durata dei lavori, la presenza in cantiere dell'Architetto designato come Direttore dei Lavori (che in caso di costituito o di costituendo raggruppamento temporaneo dovrà coincidere o con il soggetto capogruppo e/o da uno o più mandanti) **con frequenza almeno settimanale.**

Di ciascuna visita il Direttore Lavori dovrà produrre apposita relazione al RUP, nella quale verranno illustrati:

- lo stato d'avanzamento delle lavorazioni;

- il raffronto fra il programma lavori e l'andamento effettivo delle lavorazioni;
- eventuali situazioni che possono compromettere la regolare prosecuzione delle attività e/o che possono dar luogo a contestazioni da parte dell'appaltatore;
- documentazione fotografica significativa.

In caso di mancato rispetto di tale prescrizione particolare, verrà applicata una penale pari ad 200,00 € per ogni mancata visita; tale omissione viene classificata quale carenza grave, e pertanto potrà dar luogo alla rescissione del contratto per inadempienza contrattuale, nel caso in cui il DL non effettui più del 20% delle visite obbligatorie calcolate sui giorni di durata del cantiere previsti dal Capitolato speciale d'appalto e da eventuali proroghe concesse a norma di legge.

Della presente disposizione dovrà essere tenuto debito conto nella redazione dello "Schema di attribuzione delle funzioni richieste alle figure professionali proposte" dettagliatamente descritto al successivo articolo 10 del presente disciplinare.

8 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore della migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una **commissione giudicatrice**, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 84 del Codice, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel presente disciplinare di gara, mediante il **metodo aggregativo compensatore** di cui all'allegato G al **Regolamento**. Il prezzo offerto deve essere determinato mediante **ribasso unico percentuale** offerto rispetto all'importo a base di gara. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicate al paragrafo 10 del presente disciplinare.

9 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

La documentazione richiesta deve essere contenuta **in tre distinti plichi**, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

- **"Plico n° 1: Documentazione amministrativa"**
- **"Plico n° 2: Offerta tecnica"**
- **"Plico n° 3: Offerta economica"**

Tutti i plichi devono essere contenuti **in un unico contenitore**, sigillato e controfirmato.

Tale contenitore deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12:00 del giorno 01.04.2016, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 - Mestre (Ve) (piano 0).**

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui sopra nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o sostanzialmente irregolare la documentazione richiesta.

Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura:

“SUA P/C DEL COMUNE DI STRÀ. PROCEDURA APERTA PER APPALTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE, MISURA E CONTABILITÀ DEI LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA E ASSISTENZA AL COLLAUDO, NONCHÉ PER ASSISTENZA E SUPPORTO NELL’OTTENIMENTO DI OGNI PARERE E TITOLO AUTORIZZATIVO, PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI VILLA LOREDAN – OPERE DI COMPLETAMENTO”.

Si precisa che la mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all’offerta economica, costituirà **causa di esclusione**

Si precisa, altresì, che **non saranno ammesse** e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Nei plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

9.1 Contenute del Plico n° 1 - Documentazione Amministrativa

Nel “**Plico n° 1– Documentazione amministrativa**” devono essere contenuti i seguenti documenti:

I) **istanza di ammissione** alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell’imposta sul bollo (utilizzando preferibilmente l’apposito modulo predisposto dall’Amministrazione: **Allegato 1** da adattare alle circostanze proprie del concorrente), contenente gli estremi di identificazione del concorrente.

A detta istanza dovranno essere allegate le dichiarazioni di cui agli **Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4 e Allegato 5** utilizzando preferibilmente gli appositi moduli predisposti dall’Amministrazione, successivamente verificabili.

II) I soggetti in possesso di certificazione di sistema qualità – al fine di usufruire del beneficio di cui all’art. 40 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. – dovranno presentare copia, dichiarata conforme all’originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore.

III) Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all’art. 34, c. 1, lett. d) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

- mandato conferito al capogruppo dagli altri soggetti riuniti, risultante da scrittura privata autenticata, recante l’indicazione della quota di partecipazione di ciascun soggetto al raggruppamento;
- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante del capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

- In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti che intendono riunirsi, contenente l’impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come capogruppo, li quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. La

predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascun soggetto al costituendo raggruppamento.

- IV) per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.:
- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
 - delibera dell'organo statutariamente competente, indicante il soggetto consorziato con funzioni di capogruppo, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascun soggetto al consorzio.
 - In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione del soggetto consorziato con funzioni di capogruppo. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascun soggetto al costituendo consorzio.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo di concorrenti e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

V) Cauzione provvisoria di euro 2.490,91 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati - in conformità ai disposti del DPR 115/2004 – dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente, le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- garantire espressamente anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1‰ dell'importo dell'appalto ovvero euro 1.378,00 di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter del Codice, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, o alla presente lettera d'invito.

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, gli offerenti dovranno depositare i contanti presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT 69 T 02008 02017 000101755752; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.; i concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara, a pena di esclusione, copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: garanzia di cui all'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 per la partecipazione: procedura aperta per *"servizio di direzione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva e assistenza al collaudo, nonché per assistenza e supporto nell'ottenimento di ogni parere e titolo autorizzativo, per la realizzazione dei lavori di Restauro e risanamento conservativo di Villa Loredan – opere di completamento"*.

b) nel caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Città metropolitana di Venezia la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;

c) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'articolo 75, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.

d) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

e) nel caso del ricorso ad intermediari finanziari, il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

f) La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Città metropolitana di Venezia.

g) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., l'ammontare della cauzione è ridotto del 50% per le imprese in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

La cauzione provvisoria si intende prestata anche agli effetti dell'art. 38 co. 2 bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Per le società di cooperative e per i consorzi di cooperative:

VI) Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative..

VII) Originale o copia conforme a' sensi di legge della procura institoria o della procura speciale, nell'eventualità che l'offerta e/o l'istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente. Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotto l'originale, la copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese.

VIII) Nel caso di avvalimento devono essere altresì presentate (riferito al soggetto Ausiliario):

- o dichiarazione sottoscritta da parte del Legale Rappresentante del soggetto ausiliario attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di ordine generale nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- o dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- o dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto ausiliario con cui attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- o originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

ovvero

- o nel caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo in luogo del suddetto contratto, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale deriva l'obbligo di fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

In merito al contratto di avvalimento, si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010.

IX) **“PASSOE”** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

Le attestazioni di cui alle lettere *da a) a o)* della dichiarazione sostitutiva prevista al numero I) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del Codice, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi “per quanto a propria conoscenza” ,il possesso dei requisiti richiesti.

9.2 Contenuto del “Plico n° 2 - Offerta tecnica”

Nel “**Plico 2 - Offerta tecnica**” dovranno essere inseriti, suddivisi per elementi di valutazione, i documenti precisati nei successivi punti 1) e 2) il cui esame da parte della Commissione giudicatrice consentirà l'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri A e B indicati al successivo paragrafo 10.

1) Adeguatezza dell'offerta (elemento A)

al fine della valutazione di tale elemento (max 30 punti), il concorrente dovrà presentare **n. 3 servizi**, da lui svolti e ritenuti particolarmente significativi della propria qualificazione professionale, scelti tra quelli qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento quanto a caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'opera, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali di cui al D.M. 143/2013.

Ai fini della presentazione, dovrà essere prodotta, per ciascun servizio svolto, una **relazione**, sviluppata su un massimo di n. 4 facciate formato A4, scritte con font Times New Roman pt. 11, e con interlinea singola, recante le caratteristiche dell'intervento, l'importo, l'inizio delle attività, la data del collaudo, il committente, ogni altro elemento tecnico dal quale si denoti la complessità e le principali problematiche affrontate; a tal fine, a ciascuna relazione potranno eventualmente essere allegate fino ad un massimo di n. 2 schede grafiche in formato A3.

La relazione di accompagnamento, da produrre per ogni servizio, deve fare capo direttamente al professionista, qualora lo stesso, pur essendo associato nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 o pur facendo capo di una società di ingegneria o di una società di professionisti, partecipi singolarmente. Nel caso in cui i servizi siano stati resi con la compartecipazione di altri professionisti dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali) realizzata da ciascuno dei professionisti partecipanti alla gara.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della documentazione comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione giudicatrice e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti, in quanto autonomamente valutabili, non comporterà, invece, l'esclusione dalla gara.

L'eventuale superamento del limite massimo di servizi presentabili (fissato in numero di tre), non comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, ma comporterà la mancata valutazione del merito tecnico, con attribuzione, quindi, di un punteggio per tale elemento pari a zero, non potendo, la commissione giudicatrice, sostituirsi al concorrente nella scelta discrezionale dei servizi da sottoporre a valutazione.

2) **Relazione tecnica d'offerta** (elemento B)

al fine della valutazione di tale elemento, (max 40 punti), ciascun concorrente dovrà produrre la documentazione nel seguito descritta.

- **per il sub-elemento B.1. (Team di direzione lavori)**, dovrà essere prodotto lo “Schema di attribuzione delle funzioni richieste alle figure professionali proposte”, secondo il facsimile **allegato sub C** al presente disciplinare, e dovrà essere compilata la “Scheda referenze professionali” (**allegata sub D**) al presente disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale) per ciascun soggetto che sarà destinato all'appalto nell'ambito dell'Ufficio di Direzione dei lavori e nell'ambito del coordinamento per la sicurezza in fase esecuzione.
- per i sub-elementi:
B.2. (profili di natura organizzativa)

B.3. (profili per evitare contenziosi)

B.4. (profili di informazione alla stazione appaltante sull'andamento dei lavori),

B.5. (profili in caso di varianti)

dovrà essere prodotta una relazione da contenere al massimo e complessivamente in n. 10 facciate in formato A4, scritte con font Times New Roman pt. 11, e con interlinea singola. La relazione dovrà strutturarsi nei capitoli corrispondenti a ciascun sub-elemento di valutazione e dunque nei seguenti capitoli:

- *profili di natura organizzativa*
- *profili per evitare contenziosi*
- *profili di informazioni alla stazione appaltante sull'andamento dei lavori*
- *profili in caso di varianti*

Ciascun capitolo dovrà consentire la valutazione sulla scorta dei criteri motivazionali indicati al successivo articolo 10.

L'eventuale superamento dei limiti massimi della relazione comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione giudicatrice e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti, in quanto autonomamente valutabili, non comporterà, invece, l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica, pena l'esclusione, non deve contenere elementi che possano rendere palese o consentano di desumere direttamente o indirettamente l'offerta di prezzo oggetto di valutazione nel "Plico 3 – Offerta economica".

La documentazione contenuta nel "Plico 2 - Offerta tecnica" deve essere sottoscritta dal concorrente ovvero dal legale rappresentante del concorrente e nel caso di:

- società di ingegneria e di professionisti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante;
- studi associati deve essere sottoscritta dai professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara, oppure dal legale rappresentante dello studio associato;
- raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dalla capogruppo/mandataria come risultante dall'atto costitutivo che dovrà essere allegato;
- raggruppamento temporaneo non ancora costituito deve essere sottoscritta da ciascun concorrente che costituirà il raggruppamento.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

9.3 Contenuto del "Plico n° 3 - Offerta economica"

Il concorrente dovrà inserire nel plico n. 3 esclusivamente la seguente documentazione:

offerta da redigersi in conformità al facsimile riportato in **allegato 6** del presente disciplinare, in bollo (€ 16,00) ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente_

- il ribasso percentuale (in cifre e in lettere) da applicarsi al corrispettivo posto a base di gara.
- i costi relativi alla sicurezza specificatamente **connessi con la propria attività**, da sostenersi per l'esecuzione del servizio, e rientranti nell'ambito dell'importo complessivo offerto (articoli 86, comma 3 bis e 87, comma 4, del D. Lgs. 163/2006).

In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà, in base al disposto di cui al comma 3 dell'art. 283 del D.P.R. n. 207/2010, quella in lettere.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

La dichiarazione deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio verranno prese in considerazione frazioni di ribasso percentuale sino alla terza cifra decimale (es. XX,xxx%) con arrotondamento delle eventuali cifre decimali successive per eccesso se pari o superiori a cinque, per difetto se inferiori a cinque.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o espresse in riferimento ad altra offerta propria o di altro concorrente.

10 Criterio di aggiudicazione

10.1 Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Fermo quanto previsto al successivo punto, l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà effettuata con riferimento agli elementi indicati nella seguente tabella e ai rispettivi punteggi massimi:

ELEMENTI E SUB-ELEMENTI DI VALUTAZIONE

<i>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>SUB ELEMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>PESO PONDERALE</i>	<i>PESO PONDERALE</i>
A. ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA	A.1 Servizio 1	12	30
	A.2 Servizio 2	10	
	A.3 Servizio 3	8	
B. RELAZIONE TECNICA DI OFFERTA	B.1 Team di direzione lavori	20	40
	B.2 Profili di natura organizzativa	5	
	B.3 Profili per evitare contenziosi	5	
	B.4 Profili di informazione alla stazione appaltante sull'andamento dei lavori	5	
	B.5 Profili in caso di variante	5	
C. PREZZO	C. Ribasso sul corrispettivo	---	30

SOMMANO

100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE. CRITERI MOTIVAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

<i>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>SUB ELEMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>CRITERI MOTIVAZIONALI</i>
A. ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA ART. 266, C. 1, LETT. B DEL DPR 207/2010	A.1 Servizio 1	<p>I servizi saranno valutati alla stregua dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ complessità tecnologica dei lavori e valore storico dei restauri effettuati; ▪ termine di ultimazione dei lavori (tempo trascorso); ▪ prestazioni svolte; ▪ valore economico; ▪ ruolo ricoperto; ▪ collaudazione intervenuta
	A.2 Servizio 2	
	A.3 Servizio 3	
B. RELAZIONE TECNICA DI OFFERTA	B.1 Team di direzione lavori	Verrà valutata la specifica esperienza e qualificazione maturata dalle singole figure proposte in relazione al ruolo da ricoprire nell'appalto in precedenti analoghi interventi e l'incremento delle figure stesse.
	B.2 Profili di natura organizzativa	<p>Verrà valutata la proposta di organizzazione interna all'Ufficio di D.L. relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sistemi interni di comunicazione ed interscambio informativo; ▪ frequenza della presenza in cantiere delle diverse figure; ▪ modalità dell' analisi del progetto in esecuzione e dell'evidenziazione delle possibili criticità; ▪ esame delle specifiche tecniche delle apparecchiature da approvvigionare in cantiere; ▪ verifica dei materiali prima della loro posa; ▪ tenuta della contabilità; ▪ verifica della documentazione <i>post-operam</i> (tempi e modalità di verifica degli <i>as built</i> e delle certificazioni di conformità degli impianti); ▪ assistenza <i>post-operam</i> nella fase di collaudo e avvio sperimentale
	B.3 Profili per evitare contenziosi	Verrà valutata la metodica illustrata e l'approccio per evitare o dirimere situazioni di potenziale contenzioso anche in relazione al tipo di appalto (integrato) sotto il profilo dell'efficacia e della tempestività
	B.4 Profili di informazione alla stazione appaltante sull'andamento dei lavori	<p>Verranno valutati, sotto il profilo dell'efficacia, tempestività ed esaustività, i sistemi che si intendono adottare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comunicare al RUP lo stato di avanzamento delle attività di cantiere; ▪ rappresentare al RUP lo stato della produttività del cantiere e della contabilità.
	B.5 Profili in caso di variante	Verranno valutate le modalità che si intendono seguire in caso di necessità di introdurre nel progetto eventuali varianti in corso d'opera al fine

		di contenere al massimo i tempi di impostazione e gestione delle eventuali varianti
--	--	---

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata col metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato "M" D.P.R. n. 207/2010 come segue:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i esimo;

A_i , B_i e C_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a , P_b e P_c sono i fattori ponderali di cui all'articolo 266, comma 5, indicati nel disciplinare di gara.

I coefficienti A_i , saranno determinati:

per quanto riguarda ognuno degli elementi di natura qualitativa variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

I coefficienti A_{i1} , A_{i2} , A_{i3} e B_{i1} , B_{i2} , B_{i3} , B_{i4} , B_{i5} , relativi rispettivamente ai tre sub-elementi dell'**elemento A.** e ai cinque sub-elementi dell'**elemento B.**, sono determinati ciascuno come media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il metodo della "*media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari*", seguendo quanto stabilito dalle linee guida riportate nell'allegato G, lett. a), punto 4. del D.P.R. 207/2010,

Ogni Commissario, quindi, provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

- insufficiente: coefficiente pari a 0,00
- sufficiente: coefficiente pari a 0,30
- buono: coefficiente pari a 0,50
- distinto: coefficiente pari a 0,70
- ottimo: coefficiente pari a 1,00

I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

- **relativamente all'elemento PREZZO il punteggio verrà assegnato come segue:**

C. PREZZO	Ribasso sul corrispettivo a base di gara	C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$
		C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$
		Dove:
		C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo
		A_i = valore dell'offerta (<i>ribasso</i>) del concorrente i esimo
		A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (<i>ribasso sul prezzo</i>) dei concorrenti

		$X = 0,90$ $A_{max} = \text{valore dell'offerta (ribasso) più conveniente}$
--	--	--

La commissione di gara effettuerà le proprie operazioni in seduta riservata per la valutazione di elementi qualitativi. Effettuerà le proprie operazioni in seduta pubblica nella valutazione dell'elemento di natura quantitativa (elemento punto C).

In particolare la Commissione opererà nel modo seguente:

- attribuzione dei punteggi in seduta riservata per la valutazione degli elementi qualitativi di cui al plico 2;
- procederà quindi in seduta pubblica alla comunicazione dei risultati della valutazione degli elementi qualitativi, all'apertura del plico 3 verificando l'integrità e la completezza dei contenuti, valutando l'elemento quantitativo ed attribuendone il punteggio;
- individuerà successivamente eventuali offerte soggette a verifica di congruità, ai sensi dell'art. 86, c. 2, D. Lgs. n. 163/2006.

10.2 Riparametrazione

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico (in base alle formule a fianco di ognuno indicate), si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} X R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

Una volta attribuito il punteggio definitivo ai singoli elementi tecnici, si procederà alla riparametrazione del punteggio medesimo, attribuendo all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio per gli elementi tecnici il massimo punteggio attribuibile e, proporzionalmente, punteggio inferiore alle altre ditte, mediante applicazione della formula che segue:

$$R = 70 X R_i / R_{max}$$

R = punteggio riparametrato

R_i = punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

11 Procedura di aggiudicazione

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte (ore 9.00), in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta economica e l'offerta tecnica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;

- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) f) ed f bis) del del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) f) ed f bis) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d’ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- all’apertura dei “pliche n° 2” contenenti le Offerte Tecniche ed all’accertamento in via ricognitoria della loro regolarità formale qualora non si proceda al sorteggio.

NB. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 38 comma 2 del D.lgs. 163/2006, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante, pena l’esclusione dalla gara. In tal caso la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o PEC con almeno 5 giorni di anticipo.

Si provvederà, quindi, a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all’unità superiore, ai quali, ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., tramite fax o PEC verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti sopra indicati.

ATTENZIONE: in ordine alla procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell’art. 48, comma 1, del Codice dei contratti si precisa, sulla base anche della sentenza del Tar Lazio – Roma – Sez. I, n. 8314 del 17/09/2013, che il cd. Statuto delle imprese, ha introdotto, tra le altre, una serie di previsioni finalizzate a favorire lo sviluppo dell’attività imprenditoriale delle micro, piccole e medie imprese (tra queste rientrano l’art. 5, I comma, lett. a), della stessa Legge 180/11, e l’art. 2 della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 124 del 20 maggio 2003). L’art. 13, IV comma, della Legge 180/2011 stabilisce, in termini generali che “La pubblica amministrazione e le autorità competenti, nel caso di micro, piccole e medie imprese, chiedono solo all’impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, soggiungendo che, nel caso in cui l’impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno. Pertanto, in presenza di operatori economici che rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione della norma, la Stazione Unica Appaltante non procederà alle operazioni di sorteggio di cui all’art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dei requisiti ex articolo 48 solo nei confronti dell'aggiudicatario.

Quindi, in una successiva seduta pubblica, che **sarà comunicata ai concorrenti attraverso il sito www.cittametropolitana.ve.it sezione Bandi-Sua, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara** e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali, procedendo poi all'apertura dei "pliche n° 2" contenenti le Offerte Tecniche ed all'accertamento in via ricognitoria della loro regolarità formale.

Dopo di che la Commissione raccoglierà i "pliche n. 3" dei concorrenti ammessi e le inserirà in un nuovo contenitore che sarà chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dai componenti la commissione di gara e di uno e più rappresentanti dei concorrenti. Tale plico sarà quindi consegnato al Presidente della Commissione per la sua conservazione in luogo sicuro.

Successivamente la commissione giudicatrice, all'uopo costituita, procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nel "Plico n. 2 – Offerta tecnica" alla valutazione degli elementi qualitativi d'offerta.

Alle operazioni di ammissione in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato ma soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti, uno per concorrente, muniti di procura potranno far constare a verbale proprie dichiarazioni, incluso il preavviso di ricorso.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti **attraverso il sito www.cittametropolitana.ve.it sezione Bandi-Sua, nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara** e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge apre i "**Pliche n° 3 – Offerta economica**", presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e procede infine ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato e redige infine la graduatoria dei concorrenti procedendo per ciò che concerne la rilevazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 121 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la Commissione di gara chiuderà la seduta pubblica e ne darà comunicazione al responsabile del procedimento, che procederà alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara.

Si applicheranno le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del D.P.R. n. 207/2010.

La stazione appaltante successivamente procederà quindi:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del D.P.R. n. 207/2010 in ordine alla rilevazione della congruità dell'offerta;
- alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.

All'aggiudicazione si potrà pervenire dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ove presenti, con le procedure, modalità e nei casi previsti dall'art. 121 del D.P.R. 207/2010.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

12 Verifiche successive alle operazioni di gara

Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la Stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Detta verifica potrà essere estesa, ove la Stazione appaltante lo ritenga opportuno anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 48, comma 1, dello stesso D. Lgs. Si procederà alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione.

13 Definizione delle controversie

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D. Lgs. 163/2006, saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

14 Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

15 Disposizioni varie

Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'aggiudicatario sarà tenuto ad intervenire per la sottoscrizione del disciplinare di incarico; ove nell'indicato termine l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'aggiudicatario stesso dall'aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Questo Ente si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

ART. 16 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. *RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE.*

Responsabile del Procedimento: Arch. Stefano Negrato, Responsabile del Settore EDILIZIA PUBBLICA – MANUTENZIONE AMBIENTE del Comune di Strà, tel. 049– 9804013 e-mail: lavoripubblici@comune.stra.ve.it

Il Responsabile del Procedimento di Selezione è il Dott. Angelo Brugnerotto, Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante, Tel.: 041/2501497; Fax: 041/2501043; e-mail: angelo.brugnerotto@cittametropolitana.ve.it

Venezia - Mestre, 14/03/2016

IL DIRIGENTE
Dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)